

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 05-06-2018

## ISOLE

SICILIA CATANIA	05/06/2018	38	Ramacca, all' ufficio Pc una postazione radio <i>Vincenzo Santagati</i>	2
SICILIA RAGUSA	05/06/2018	30	Alla Michelica campo per cani da addestrare o fare svagare <i>Silvia Crepaldi</i>	3
SICILIA RAGUSA	05/06/2018	31	Gli studenti a lezione dai volontari <i>Nadia D' Amato</i>	4
SICILIA SIRACUSA	05/06/2018	31	Misericordia, maxi-esercitazione <i>Co.par.</i>	5
SICILIA SIRACUSA	05/06/2018	38	Ramacca, all' ufficio Pc una postazione radio <i>Redazione</i>	6
UNIONE SARDA	05/06/2018	11	La strage del Volcan del Fuego: almeno 50 vittime <i>Redazione</i>	7
GIORNALE DI SICILIA AGRIGENTO	05/06/2018	19	Crollo del palazzo Crea, azzerato il processo <i>Gerlando Cardinale</i>	8
SICILIA AGRIGENTO	05/06/2018	33	Servizi necessari a garantire igiene <i>M.c.g.</i>	9
ansa.it	04/06/2018	1	Iglesias, grandine distrugge una serra - Sardegna <i>Redazione</i>	10
strettoweb.com	04/06/2018	1	Reggio Calabria: "acqua e rifiuti, proclamiamo lo Stato di Emergenza" <i>Redazione</i>	11
unionesarda.it	04/06/2018	1	- Rogo a Capoterra: protezione civile in azione nella zona di Mitza Caria - <i>Redazione</i>	12

## **Ramacca, all'ufficio Pc una postazione radio**

[Vincenzo Santagati]

Ramacca, all'ufficio Pc una postazione radio L'ufficio Protezione civile di Ramacca è stato dotato di una stazione radio al fine di garantire una più efficiente coordinazione per le emergenze al livello provinciale. Sede del Coc (Centro operativo comunale), l'ufficio Protezione civile era fino a qualche giorno fa sprovvisto di una postazione radio, con la cui installazione si è provveduto quindi a incrementare un sistema di sicurezza che, ha riferito il sindaco Giuseppe Limoli, conoscerà a breve un ulteriore e più considerevole sviluppo. Ramacca è il Centro operativo misto al quale afferiscono i comuni di Castel di Iudica e Raddusa. A tal proposito, abbiamo ottenuto un importante finanziamento per la costruzione di una struttura che sarà la sede del nostro Corn 18 e all'interno della quale verranno collocate le apparecchiature per rendere efficiente il sistema di protezione nel nostro territorio. I lavori per la nuova sede Corn prevedono a breve l'apertura del cantiere. Lo stesso giorno, inoltre, nel pomeriggio, come comunicato nella circolare della Prefettura, si è svolta la periodica simulazione di chiamate tra i vari Corn e il Centro coordinamento soccorsi (C.C.S.). VINCENZO SANTAGATI -tit\_org- Ramacca, all'ufficio Pc una postazione radio

## Alla Michelica campo per cani da addestrare o fare svagare

[Silvia Crepaldi]

SILVIA CREPALDI Una nuova area dedicata esclusivamente agli amici a quattro zampe. Inaugurato domenica il "Campo Macerie-Area addestramento cani" nella zona artigianale di contrada Michelica a Modica. Uno spazio per l'addestramento dei cani da soccorso e per quelli dei privati cittadini, con un'area di sgambamento per cuccioli e cani di grande taglia. Tutto nasce da un'idea promossa e portata avanti dal consigliere comunale Peppe Grassiccia: "Sono orgoglioso che una mia iniziativa oggi sia stata valorizzata e concretizzata dal sindaco Abbate e dall'assessore Belluardo, nonostante le difficoltà. Spesso si parla di prevenzione ma poi sono poche le cose che si realizzano. 11 campo macerie è una scuola di addestramento per cani da soccorso, utili in caso di calamità naturali. Come purtroppo è stato ribadito in diverse occasioni, il nostro territorio è ad alto rischio sismico ed idrogeologico. La protezione civile di Modica avrà grandi vantaggi da un'opera del genere. Quest'area inoltre si occupa a 360 del binomio uomo-cane, perché oltre all'area macerie ci sono anche una zona sgambamento, a- L'area è attrezzata per formare i cani da ricerca in caso di calamità ma è aperto anche ai privati ree attrezzi per l'obbedienza e addestramento, area cuccioli". "Il centro addestramento cinofilo della contea" è presieduto da Fabrizio Basile e da Massimo Colombo, che si occupa della gestione del campo grazie al bando comunale, trattando anche la pet therapy - spiega il consigliere - Credo molto in questa disciplina perché è stato provato che i bambini riescono a sbloccare diversi "meccanismi inceppati" con l'aiuto del cane. Cercherò in tutti i modi di creare un protocollo d'intesa con il reparto di pediatria di Modica". "È una struttura più unica che rara, un luogo dove i cani vengono addestrati in caso di calamità ma anche dove il privato può portare il suo amico a quattro zampe per educarlo o semplicemente farlo giocare - sottolinea il sindaco Ignazio Abbate - L'area comprende una zona dedicata esclusivamente all'addestramento, un'altra dove è ricostruita una zona "disastrata" dopo un sisma ed un'altra per il gioco dei cani adulti. Grazie a questo campo viene dato un servizio alla comunità non solo modicana ma siciliana visto che sono già tantissime le prenotazioni provenienti da tutta la regione, considerata l'unicità della struttura in se stessa". L'area sarà aperta ogni mercoledì e sabato dalle 17 alle 20 o su appuntamento qualsiasi giorno. IL CAMPO PER CANI DELLA MICHELICA -tit\_org-

## IL PROGETTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

### **Gli studenti a lezione dai volontari**

[Nadia D ' Amato]

IL PROGETTO DELLA PROTEZIONE CIVILE NADIA D'AMATO Si è concluso nei giorni scorsi il ciclo istruttivo 2017/2018 organizzato dalla protezione civile "G. Caruano" di Vittoria nelle scuole comunali. Il progetto, denominato "Un volontario a scuola" si è concluso con l'ultima visita degli scolari appartenenti all'istituto "Sciasela" di Scoglitti nei locali della "107 Caruano" di Vittoria. Centinaia gli scolari delle primarie che, in questi mesi, hanno preso parte alle lezioni svolte in classe, all'aperto o nei locali della 107 sui comportamenti da tenere in caso di catastrofi naturali come terremoti e alluvioni. Nel corso degli appuntamenti sono state fornite ai piccoli anche alcune nozioni sull'antincendio e sui comportamenti da tenere in caso qualcuno venga colto, in loro presenza, da malori comuni. Tutti gli alunni si sono dimostrati, nel corso dei diversi incontri, molto attenti e curiosi ed hanno posto molte domande sui corsi seguiti dai volontari, sulla loro preparazione e sui Siano solo persone comuni che mettono a disposizione degli altri il proprio tempo e lo fanno con molta professionalità I volontari della Protezione civile con gli studenti che hanno preso parte al progetto informativo comportamenti da tenere nelle varie situazioni. Ad un alunno che ha chiesto, davanti ai mezzi antincendio, se fossero "come quelli del film Chicago Fire" Il presidente Giovanni Buonvicino ha sorriso, rispondendo: "Siamo solo delle persone comuni che mettono al servizio della comunità il nostro tempo libero, ma con professionalità e dedizione, solo questo". I volontari della 107, intanto, continuano a raccogliere fondi per l'acquisto di un'ambulanza in grado di raggiungere anche i luoghi più impervie, in vista della presentazione della dichiarazione dei redditi, invitano i vittoriosi a donare il loro 5 per mille al Corpo Ausiliario di Protezione Civile G. Caruano inserendo il codice fiscale 91001690881. 11 denaro servirà per acquistare attrezzature e mezzi di soccorso. -tit\_org-

**ROSOLINI**

## **Misericordia, maxi-esercitazione**

[Co.par.]

ROSOLIMI ROSOUNL C'era anche la Misericordia del centro elorino all'esercitazione provinciale di protezione civile. 1 volontari rosolinesi per quattro giorni hanno preso parte alle attività di formazione nel campo base di Augusta, A guidare il gruppo è stato il governatore Nino Savarino. Con grande impegno i volontari hanno preso parte all'esercitazione denominata "Megara 2018". Primo soccorso, antincendio, soccorso alla popolazione in occasione di eventi calamitosi, una formazione teorica e pratica su questi temi. Il passaggio dalle esercitazioni alla real tà è stato breve. 1 volontari impegnati nelle attività di "Megara 2018", sono stati chiamati al porto di Augusta per prestare soccorso ai migranti approdati e provenienti dall'Africa che avevano bisogno di cure e sostegno. CO. PAR. UN MOMENTO DELL'ESERCITAZIONE 5a le spiagge da fognos s: -tit\_org-

## **Ramacca, all'ufficio Pc una postazione radio**

[Redazione]

Ramacca, all'ufficio Pc una postazione radio L'ufficio Protezione civile di Ramacca è stato dotato di una stazione radio al fine di garantire una più efficiente coordinazione per le emergenze al livello provinciale. Sede del Coc (Centro operativo comunale), l'ufficio Protezione civile era fino a qualche giorno fa sprovvisto di una postazione radio, con la cui installazione si è provveduto quindi a incrementare un sistema di sicurezza che, ha riferito il sindaco Giuseppe Limoli, conoscerà a breve un ulteriore e più considerevole sviluppo. Ramacca è il Centro operativo misto al quale afferiscono i comuni di Castel di Iudica e Raddusa. A tal proposito, abbiamo ottenuto un importante finanziamento per la costruzione di una struttura che sarà la sede del nostro Corn 18 e all'interno della quale verranno collocate le apparecchiature per rendere efficiente il sistema di protezione nel nostro territorio. I lavori per la nuova sede Corn prevedono a breve l'apertura del cantiere. Lo stesso giorno, inoltre, nel pomeriggio, come comunicato nella circolare della Prefettura, si è svolta la periodica simulazione di chiamate tra i vari Corn e il Centro coordinamento soccorsi (C.C.S.). VINCENZO SANTAGATI -tit\_org- Ramacca, all'ufficio Pc una postazione radio

**GUATEMALA****La strage del Volcan del Fuego: almeno 50 vittime***[Redazione]*

ravai GUATEMALA. Interi paesi distrutti dalla lava. Il bilancio dell'eruzione potrebbe CITTÀ DEL GUATEMALA. Un'esplosione gigantesca e un fiume di lava: l'eruzione del Volcan de Fuego, avvenuta ieri in Guatemala, avrebbe provocato più di 50 morti. Il bilancio è ancora da definire: inizialmente si era parlato di 20-25 vittime, ma con il passare delle ore il conto è raddoppiato. E potrebbe salire ancora. Una colonna di fumo, gas e cenere ha oscurato il cielo guatemalteco, proiettandosi per un'altezza di diecimila metri. Per il governo si tratta dell'eruzione più violenta degli ultimi anni. UNA STRAGE. Le prime informazioni dei media locali parlando di tante vittime tra i bambini. Solo nella cittadina di San Miguel de los Lotos, sepolta dalle ceneri del vulcano, i soccorritori hanno ritrovato i corpi di 29 vittime, che si aggiungono ad altri 18 cadaveri rinvenuti in altre località. ZONA POPOLATA. Nella zona del vulcano vivono 1,7 milioni di persone, e 3mila abitanti dell'area direttamente interessata dalle conseguenze dell'eruzione sono stati costretti a fuggire in tempi rapidissimi. Fra le vittime si registra anche un addetto della protezione civile, che stava aiutando ad evacuare una casa. Il presidente del Guatemala, Jimmy Morales, ha dichiarato lo stato di calamità. Nel bilancio delle vittime ci sono molti bambini, soprattutto tra i comuni di El Rodeo e Las Lajas, ha fatto sapere il portavoce del Coordinamento nazionale per la gestione delle catastrofi, David de Leon. Al momento c'è un numero imprecisato di dispersi. Le ricerche sono state sospese per la notte, a causa del buio, e riprenderanno all'alba. Circa 650 persone sono state evacuate. Un villaggio, situato a nord del vulcano, risulta completamente isolato perché le strade sono state distrutte dalla lava. USTIONATI. Tra i feriti al momento anche 12 bambini, quattro dei quali con ustioni del terzo grado, ricoverati nell'ospedale della capitale. Il Coordinamento Nazionale per la Riduzione dei Disastri (Gonared) in Guatemala, nel bollettino diramato alle 15 e 30 (ora italiana) ha dichiarato che la fase acuta dell'eruzione è conclusa. Il bilancio delle vittime purtroppo potrebbe essere destinato a salire: un villaggio, situato a nord del vulcano, risulta completamente isolato perché le strade sono state distrutte dalla lava, e non si hanno notizie degli abitanti. POMPEI. Gli effetti dell'eruzione guatemalteca, secondo i vulcanologi dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, sarebbero molto simili a quelli provocati dal Vesuvio a Pompei, durante l'esplosione del 79 dopo Cristo. I paesi vicini al vulcano sono stati investiti da una colata di lava a 700 gradi. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

colpo di scena.

## **Crollo del palazzo Crea, azzerato il processo**

*0 Ieri mattina doveva continuare la deposizione dell' ex comandante della polizia municipale di Agrigento Cosimo Antonica*

[Gerlando Cardinale]

COLPO DI SCENA. Il giudice Rosanna Croce lascerà l'ufficio a breve. Il dibattimento riprenderà il 4 luglio davanti al Tribunale monocratico presieduto da Manfredi Co Ieri mattina doveva continuare la deposizione dell'ex comandante della polizia municipale di Agrigento Cosimo Antoni Nella Usta degli imputati ci sono l'ex sindaco Marco Zambuto, il dirigente dell'ufficio tecnico comunale, Giuseppe Principato, e i tre proprietari dei terreni prospicienti al costone dei palazzi. Gerlando Cardinale Il giudice Rosanna Croce lascerà l'ufficio nelle prossime settimane e il processo per il crollo del costone sul palazzo Crea viene azzerato dopo le battute iniziali che, comunque, erano state particolarmente complesse. Ieri mattina doveva continuare la deposizione dell'ex comandante della polizia municipale di Agrigento Cosimo Antonica e, invece, l'udienza è stata direttamente aggiornata al 4 luglio. Il dibattimento ripartirà davanti al giudice monocratico Manfredi Coffari. Se i difensori degli imputati (gli avvocati Silvio Miceli, Antonino Gaziano, Rosa Salvage, Nicolo Grillo e Antonino Manto) dovessero dare il consenso ad acquisire la minima attività istruttoria svolta fino a oggi, si procederà direttamente da dove ci si è fermati. In caso contrario si dovrà ripartire dalle formalità iniziali con le stesse eccezioni preliminari (la di fesa, ad esempio, chiedeva di dichiarare inutilizzabile una consulenza tecnica del pm) che ne avevano rallentato l'awio. Nella lista degli imputati ci sono l'ex sindaco Marco Zambuto, il dirigente dell'ufficio tecnico comunale, Giuseppe Principato, e i tre proprietari dei terreni prospicienti al costone dei cosiddetti Palazzi Crea le cui condizioni fatiscenti avrebbero provocato la frana. Si tratta di Maria Isabella Sellano, 76 anni, e dei figli Valentina e Oreste Carmina, 50 e 47 anni. Zambuto e Principato, secondo il pm Andrea Maggioni, titolare dell'inchiesta che nei mesi scorsi è stato trasferito alla Procura di Ferrara, "sapevano già due anni prima del crollo della grave situazione di pericolo", tanto che avevano messo per iscritto anche un'ordinanza di messasicurezza ma senza preoccuparsi che venisse rispettata come, invece, impone la legge. Ai proprietari dei terreni prospicienti il costone del viale della Vittoria viene contestato, invece, di non avere adempiuto ad un'ordinanza, emessa il 5 marzo del 2011 dallo stesso Zambuto, che imponeva loro di eseguire delle opere di manutenzione consistenti nella "regimazione delle acque" che dovevano servire a eliminare il pericolo. All'udienza precedente aveva iniziato a deporre l'ex capo dei vigili urbani Cosimo Antonica che gli avvocati Gaziano e Miceli, difensori di Zambuto, avevano chiesto di estromettere dalla lista dei testi in quanto "in una posizione al limite dell'imputabilità in quanto responsabile di protezione civile". "Il Comune - aveva detto Antonica-, sollecitato dal Genio Civile e dall'Arpa, il 5 marzo del 2011 notificò un'ordinanza ai proprietari dei terreni adiacenti il costone di palazzo Crea diffidandoli a metterli in sicurezza visto che erano state segnalate delle infiltrazioni di acqua". Antonica si occupò - su incarico della Procura - di indagare sulla vicenda dopo la frana del costone del viale della Vittoria che provocò l'evacuazione di una settantina di famiglie da due palazzi oltre a svariate attività commerciali, una farmacia e uno studio medico. é ß;Ë; øàëîýĩñäéæ éö -tit\_org-



## Servizi necessari a garantire igiene

[M.c.g.]

ORDINANZA SINDACALE SUI RIFIUTI. È valevole per il periodo che va dal primo giugno al 30 settembre )) Il primo cittadino riassume in otto pagine vicende pregresse e recenti sul servizio in cit Un'ordinanza di otto pagine in cui è riassunta tutta la vicenda dei rifiuti degli ultimi mesi e non solo. L'ha firmata il sindaco Domenico Messinese il primo giugno ed è valida fino al 31 settembre. Per l'intero periodo estivo ci saranno i servizi aggiuntivi che consentono la rimozione dei rifiuti indifferenziati gettati illegalmente, lo spazzamento manuale straordinario nelle vie, ma anche l'eliminazione delle erbacce, la disinfestazione e derattizzazione, la posa di cestini lungo le spiagge e la creazione di ecopoint nei quartieri. Il preambolo sono le leggi regionali che impongono la riduzione dei rifiuti da portare in discarica attraverso il servizio di differenziata porta a porta. E questo il Comune lo sta facendo con il 2017 che si è chiuso con una percentuale media annua del 49% e tre tonnellate di rifiuti in meno in discarica. Anche nei primi mesi del 2018 la media mensile di differenziata si attesta nelle percentuali del 2017. Per ordinare di rimuovere i cumuli di rifiuti ma anche le erbacce il sindaco si è basato - e lo ha indicato pure nel testo del suo provvedimento - su una nota dell' Asp 2 sulla presenza di topi ed insetti a causa di sterpaglie e rifiuti non rimossi, una relazione con foto del settore Ambiente, una nota della Polizia municipale, una della protezione civile. E poi Messinese fa la storia dell'avvio della raccolta differenziata dal giugno 2014 quando la città era guidata da Fasulo e si cominciarono ad ordinare i servizi aggiuntivi fino ai suoi provvedimenti. Scrive che l'abbandono illecito dei rifiuti si è fortemente ridimensionato ma il problema è ben lontano dall'essere risolto. I cumuli fatti rimuovere il 26 aprile con ordinanza si sono subito riformati ed in alcuni casi sono aumentati di dimensione. La salute pubblica è compromessa e i rifiuti vanno eliminati. Nel contempo il primo cittadino ha ordinato che vengano fornite alle scuole comunali contenitori di diverso colore per la differenziata (saranno utili a settembre), contenitori per la differenziata nella spiaggia, e nei vari quartieri, in numero adeguato all'estensione territoriale di allocare degli ecopoint per plastica e metalli che si autofinanzieranno con la vendita dei materiali stessi. La raccolta dei cumuli lo farà la Tekra, la disinfestazione ed altro la ditta che si aggiudicherà la gara in corso. Ma dove li troverà i fondi il sindaco per questi servizi aggiuntivi dati che il primo aprile li aveva tagliati proprio perché non poteva spendere? Nell'ordinanza è citata la vicenda dell'errore di calcolo nel costo dei rifiuti compiuto nel 2014 e di cui oggi si chiede la correzione al consiglio in carica. Ma Messinese nell'ordinanza dice al dirigente di reperire risorse anche impiegando gli introiti derivanti dal conferimento di alcuni rifiuti alle piattaforme. Il mio interesse - ha detto il primo cittadino - è quello di avere una città pulita e questa ordinanza nasce da dati oggettivi facilmente riscontrabili. L'emergenza c'è e va superata soprattutto nel periodo estivo. Ho tutti i documenti che dimostrano che i servizi aggiuntivi sono essenziali. Il testo dell'ordinanza è stato trasmesso al consiglio comunale (anche in caso di eventuali debiti fuori bilancio da riconoscere), alla Prefettura, alla Procura di Gela. Il resto è storia che riguarda i rapporti tra giunta ed amministrazione comunale con la delibera di riconoscimento dell' errore del 2014 con il costo dei rifiuti fissato a poco più di 9 milioni di euro fino alla nuova gara. M. C. C. LE NOTE L'11 aprile l'Asp scrive al sindaco chiedendogli di mettere in sicurezza i cumuli di rifiuti, il 26 di farli rimuovere per evitare pericoli alla salute pubblica. Il 26 maggio è il sindaco a scrivere all'Asp chiedendo se sono garantite le condizioni minime di igiene. Il 28 maggio scrive nuovamente l'Asp che scrive di rischio di infestazioni da parassiti e situazione che può peggiorare. Il sindaco Domenico Messinese -tit\_org-

## Iglesias, grandine distrugge una serra - Sardegna

[Redazione]

Una serra di quasi 13mila metri è stata distrutta da una grandinata durata solodiecim minuti. E' successo ieri sera a Iglesias: i danni ammontano a 250 mila euro, la struttura e le colture sono state compromesse. La segnalazione arrivata Coldiretti Sardegna, cui i proprietari della serra, Francesco Pala e Nicola Onali, si sono rivolti per chiedere aiuto. Questa mattina il sopralluogo in azienda del segretario di Coldiretti Iglesias Nicola Obino. "Lo scenario è desolante, con vetri ovunque - racconta il dirigente dell'organizzazione di categoria - La copertura è praticamente tutta da ristrutturare e le colture da buttare. La forte grandinata si è concentrata in località s'Arriali dove è ubicata la serra gestita da Pala e in parte da Onali, un giovane di 30 anni insediato in agricoltura da appena due mesi. Entrambi, oltre ad allevare pecore e capre, coltivano ortive, ora distrutte dai vetri caduti dalla copertura". Le continue piogge di questi mesi, se da una parte stanno dando sollievo alla terra e alle piante dopo la sofferenza causata dalla siccità e hanno finalmente riempito tutti i bacini, dall'altra - sottolinea Coldiretti - stanno causando seri danni per l'agricoltura sarda. Secondo i dati raccolti dall'organizzazione, sono stati persi circa il 50 per cento delle ciliegie precoci, il 40% delle pesche, il 60% delle fragole e il 40% delle albicocche, più i danni alla fienagione e al grano cappelli, e i ritardi nella coltivazione del riso e delle ortive. "E' la seconda volta che il Sulcis viene colpito da un evento atmosferico - ricorda Obino - Un mese fa una bomba d'acqua aveva causato diversi danni oltre che alle case anche alle strade rurali e diversi pastori erano rimasti isolati dall'ovile".

## Reggio Calabria: "acqua e rifiuti, proclamiamo lo Stato di Emergenza"

[Redazione]

4 giugno 2018 17:10 La nota di Joe Puntillo sulle criticità dell'area Reggio Metropolitana. La criticità è in atto in tutta l'area Reggio Metropolitana, nel settore dei rifiuti urbani con gravi rischi per l'ambiente, la salute e l'igiene pubblica, superabile solo attraverso interventi intelligenti e non arroganti. Oltre, alla situazione di grave emergenza idrica nel territorio della Città metropolitana, interessata da un lungo periodo di siccità in varie zone residenziali, causata da un grave ritardo accumulato in questi ultimi anni dall'amministrazione comunale. Lo afferma in una nota Joe Puntillo di AD Azienda Italia C.S.P. Al di là della fase emergenziale, è urgente richiedere una programmazione ordinaria delle infrastrutture, in modo tale che al massimo fra un paio d'anni questa crisi sia solo un lontano e brutto ricordo. Pertanto è doveroso, a questo punto di ottusità amministrativa, intervento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Dipartimento nazionale della Protezione civile, i Ministeri dell'Ambiente e per la Coesione territoriale e le strutture dell'Autorità nazionale anticorruzione, per risolvere il problema.

## - Rogo a Capoterra: protezione civile in azione nella zona di Mitza Caria -

[Redazione]

Ancora un incendio doloso nelle campagne di Capoterra. Le fiamme appiccate in più punti dai piromani hanno incenerito un ettaro di pascolo e un canneto nella zona di Mitza Caria, nella periferia del paese. Le fiamme sono state spente prima che raggiungessero un'abitazione. La segnalazione, partita anche stavolta da un cittadino - come avvenuto due giorni fa per il rogo di Macchiareddu - è arrivata ai volontari dell'associazione di protezione civile Santa Barbara poco prima delle 14. L'incendio è stato domato in pochi minuti, e sono in corso le operazioni di bonifica per impedire al fuoco di riaccendersi. Quello di questo pomeriggio è il secondo incendio in appena tre giorni.